

Burocrazia della Pac incubo degli agricoltori europei



Per essere in regola con gli **adempimenti burocratici della Pac**, condizionalità inclusa, servono oltre sei giorni lavorativi l'anno, per prepararsi a eventuali controlli almeno una giornata, e presentare la domanda Pac da soli resta un miraggio per quasi il 60% degli agricoltori europei. Il 44%, poi, dice di essere costretto a ripetere l'inserimento degli stessi dati più volte per rispondere a richieste diverse.

Sono alcuni dei risultati preliminari del **sondaggio** su Pac e semplificazione condotto dalla Commissione europea tra il 7 marzo e l'8 aprile. Non si tratta di un

sondaggio rappresentativo per Paese o categoria. L'indagine si è basata sulla **partecipazione volontaria** e l'autoselezione dei rispondenti, che dovevano qualificarsi da sé come agricoltori, senza alcuna verifica. L'Esecutivo UE è appena all'inizio dell'esame dei circa **27.000 questionari ricevuti**. I rispondenti si sono autoidentificati per l'81% come agricoltori che fanno domanda per l'aiuto Pac, per il 16% come agricoltori che non presentano domanda, e per il 3% come consulenti o «altro». La partecipazione è stata alta soprattutto in Spagna (20% dei rispondenti) e Germania (17%). **Solo il 5% gli italiani.**

L'indagine della Commissione europea continuerà nei prossimi mesi, innanzitutto proseguendo l'analisi delle risposte al sondaggio, quindi con nuove interviste approfondite ai partecipanti selezionati che hanno dato il loro consenso a essere contattati. I risultati saranno integrati nell'**analisi** che sarà pubblicata entro l'autunno 2024 sulla **semplificazione dal punto di vista degli agricoltori.**

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 15/2024

La burocrazia pesa, Pac da semplificare

di A. Di Mambro

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*